Corso Funzioni di Supporto
Centro Intercomunale Garfagnana

Funzione Servizi Essenziali

Francesco Grossi – Amm.ne Provinciale di Lucca

Funzione Servizi Essenziali e Attività Scolastica

- **Reti elettriche**
- **Reti gas**
- **Reti telefoniche (fisse e mobili)**
- **Pubblica illuminazione**

- Acquedotti
- Fognature
- Smaltimento rifiuti
- Attività scolastica
- …

RETI ELETTRICHE

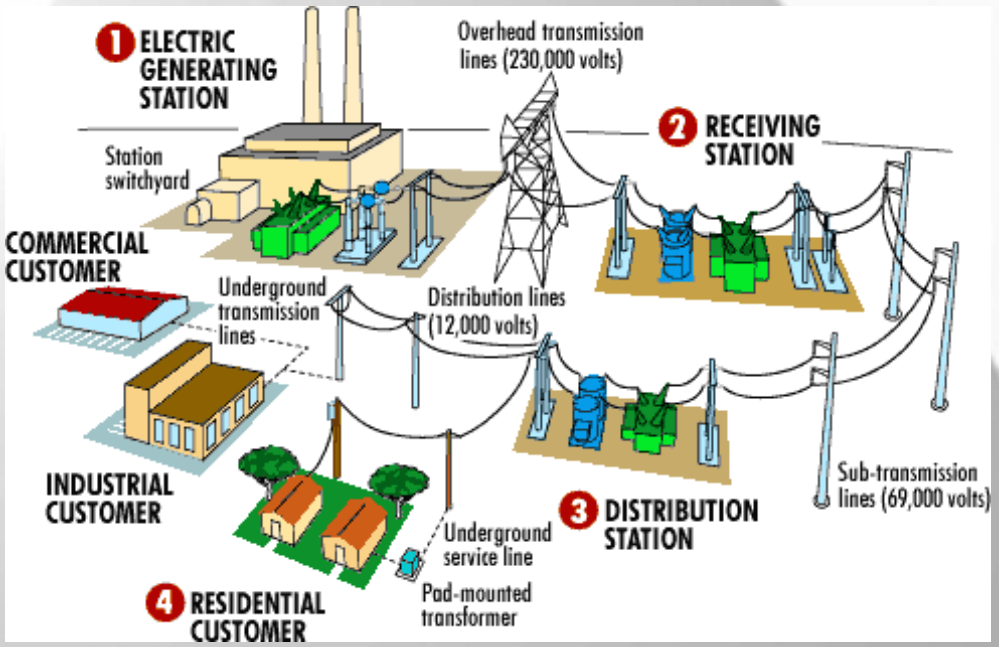
L'energia elettrica viene prodotta nelle centrali dislocate nel territorio italiano e poi trasportata fino alle nostre case tramite la **rete elettrica nazionale** alimentata in corrente alternata ed alla frequenza di 50 Hz.

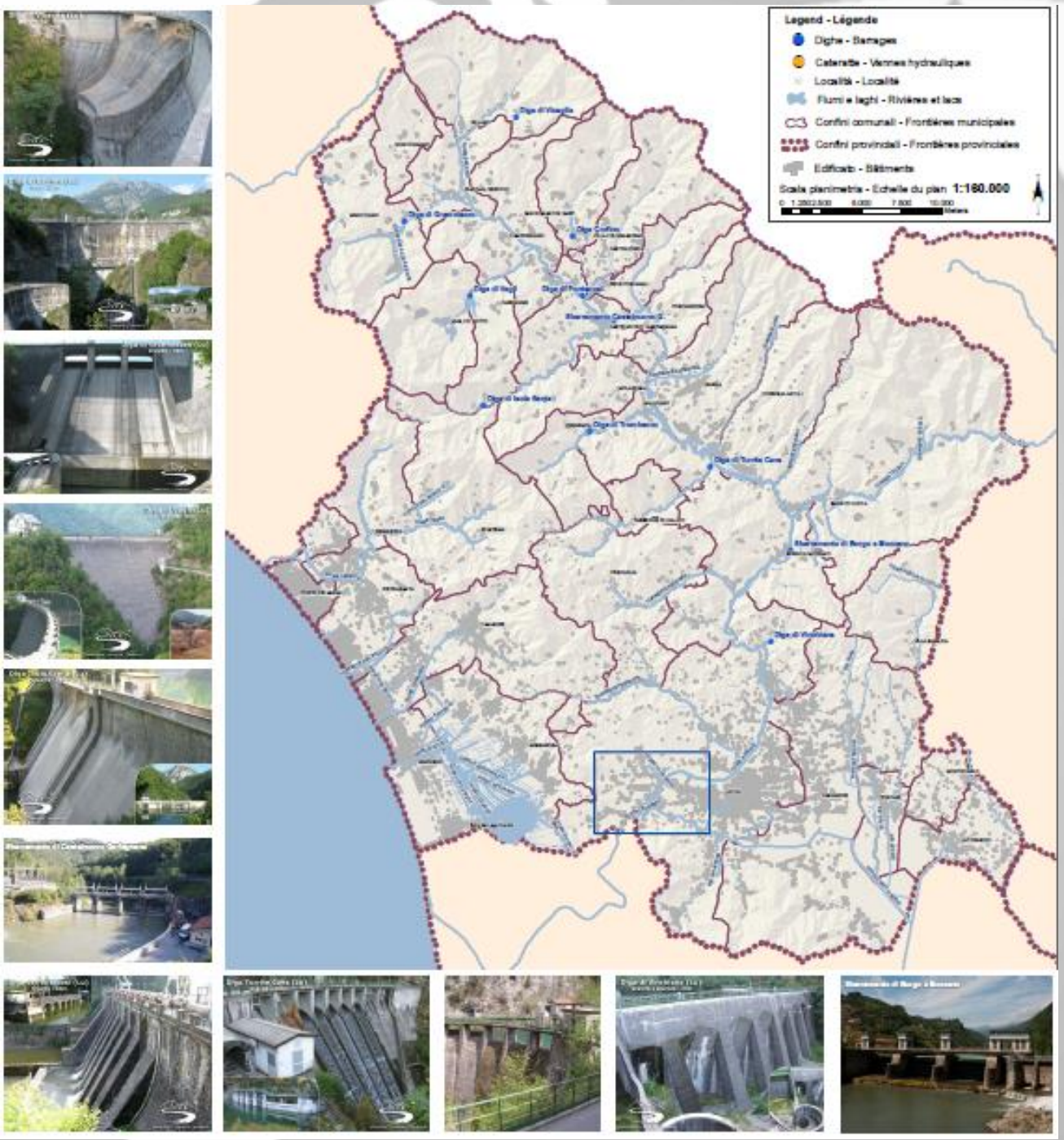
La rete è composta da una serie di **stazioni elettriche di trasformazione e di linee**, o elettrodotti, che si distinguono in base alla tensione di esercizio:

- **Altissima tensione (AAT)**: superiore a 150 kV
- **Alta tensione (AT)**: tra 30 e 150 kV
- **Media tensione (MT)**: tra 1 e 30 kV
- **Bassa tensione (BT)**: inferiore a 1 kV

La rete elettrica nazionale è principalmente divisa in due parti:

- **Rete di trasmissione** ad altissima **(AAT)** e alta tensione **(AT)**
- **Rete di distribuzione** in media **(MT)** e bassa tensione **(BT)**





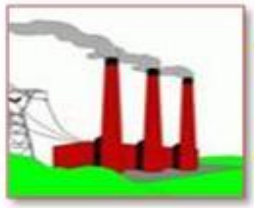
Enel Produzione

11 dighe sul territorio provinciale

Enel Produzione

Terna
RETE ELETTRICA NAZIONALE

Enel Distribuzione



Centrale di produzione

Altissima e Alta Tensione

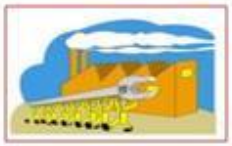
Cabina Primaria AT/MT

Media Tensione

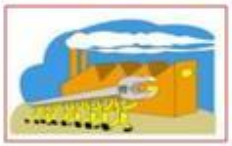
Cabina Secondaria MT/BT

Bassa Tensione

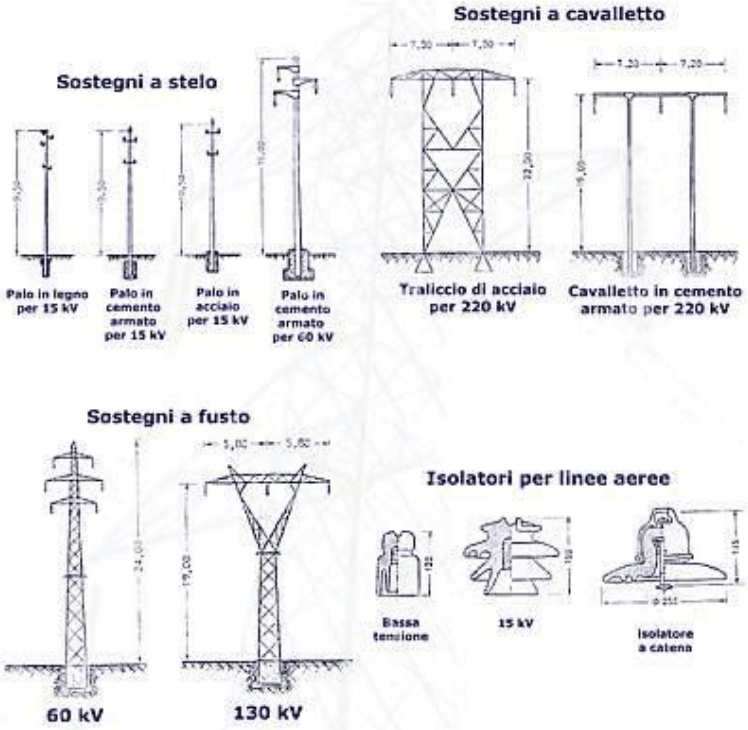
Utenza domestica



Industria pesante



PMI

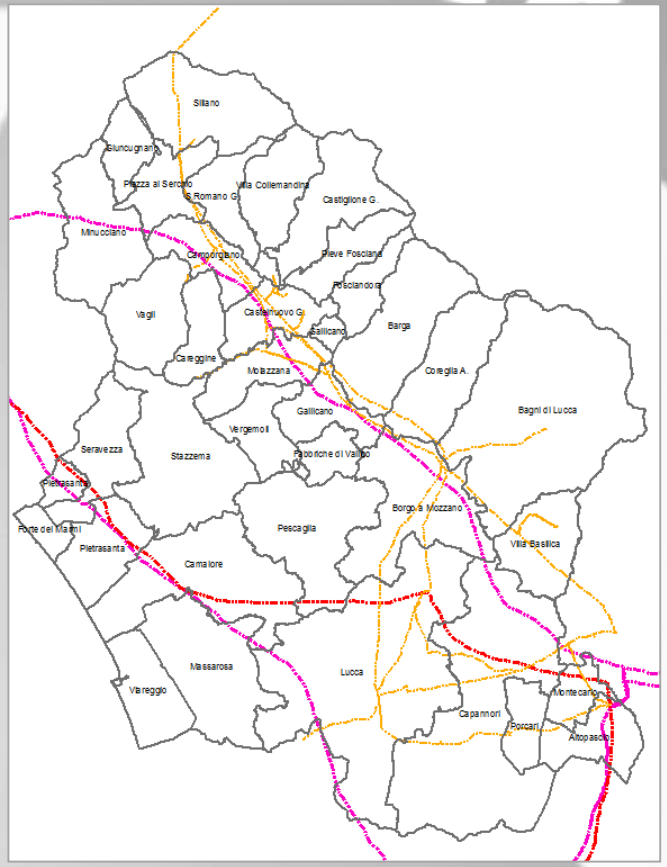


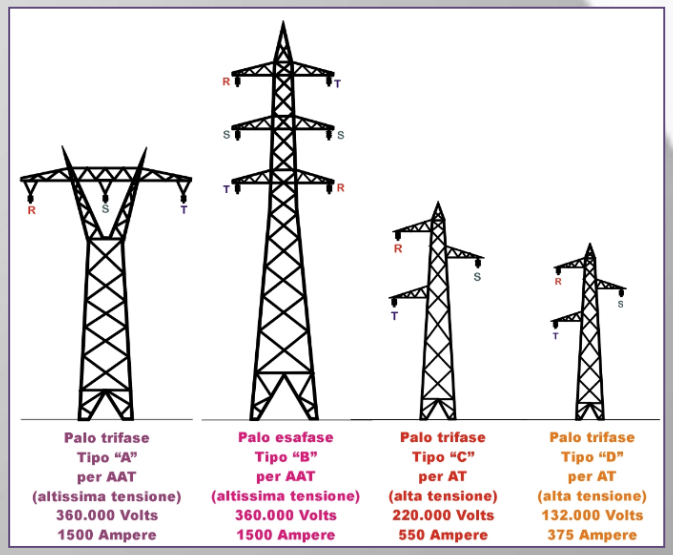
RETE DI TRASMISSIONE

La rete di trasmissione a grande distanza, (380 kV - 220 kV e 150 kV - 132 kV) è posseduta e gestita da **Terna** ed ha una lunghezza, sull'intero territorio nazionale, di oltre 63.500 km.

Ha di regola una **struttura a maglie**, (con più percorsi tra un nodo e l'altro) e **collega le centrali di produzione** (punti di immissione) con le **cabine primarie** di smistamento e trasformazione (punti di prelievo).

La rete copre a larghe maglie l'intero territorio nazionale e ha anche la funzione di **interconnettere la rete nazionale con le rete elettrica europea**, per ottimizzare la produzione secondo le necessità e per ridurre l'effetto di un eventuale malfunzionamento di centrali e linee.





RETE DI DISTRIBUZIONE

Nelle **cabine primarie** (AT/MT) **la corrente si trasforma da alta a media tensione** (10 kV - 15 kV - 20 kV) e qui inizia la rete di distribuzione che rappresenta l'ultimo tramo della filiera elettrica per la consegna di elettricità agli utenti finali.

Le linee in media tensione arrivano alle **cabine secondarie** di trasformazione MT/BT, da qui la corrente in **bassa tensione** viene diffusa capillarmente agli utenti.

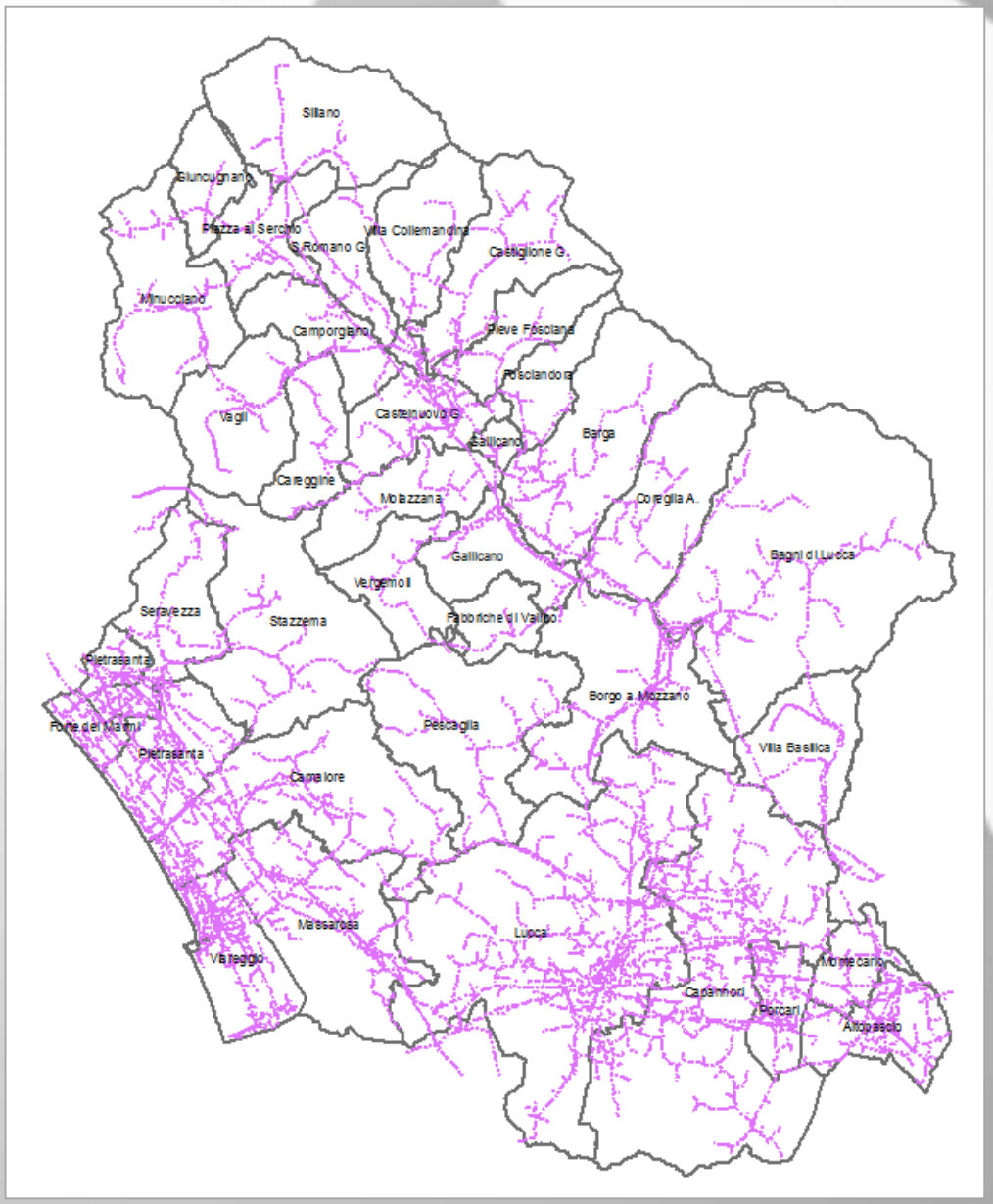
La consegna finale in bassa tensione avviene a:

230 V nel caso di **utenze monofasi**

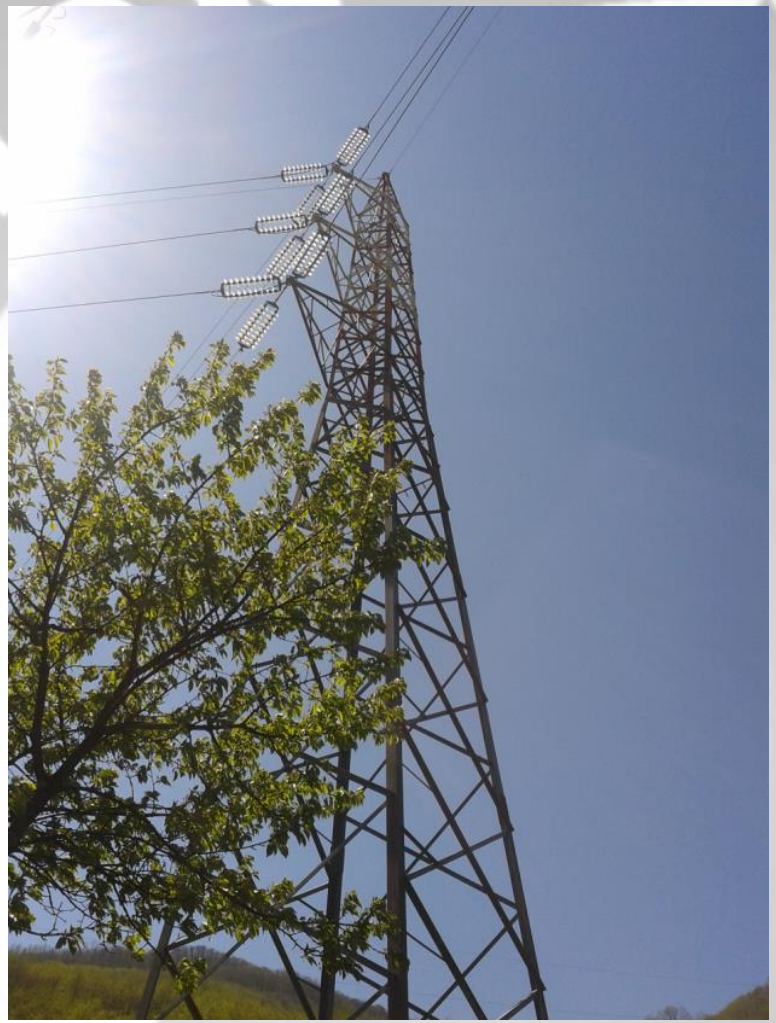
400 V nel caso di **utenze trifasi**

La struttura della rete è **radiale**, con la corrente che va dalle tensioni più alte verso quelle più basse (gli utenti).

Questa fase è un monopolio naturale e le reti di distribuzione sono possedute e gestite, secondo le regole determinate dall'Autorità, dalle **società di distribuzione responsabili in quella zona**.



80280



46

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Competenza comunale

Possibilità di avvalersi di ditte gestori

Enel Sole è la società di Enel che opera nel mercato dell'**illuminazione pubblica** ed **artistica**, da sempre, si fonda sul **rispetto dell'ambiente**, attraverso un uso razionale dell'energia elettrica e una riduzione dell'inquinamento luminoso, con conseguente risparmio economico.

I clienti di **Enel Sole** sono **3.750 comuni italiani** nei quali l'azienda gestisce oltre **2.150.000 punti luce**. L'articolazione organizzativa di **Enel Sole** consta di una **Direzione Generale** presente a Roma per il coordinamento gestionale e strategico, e di **quattro Dipartimenti Territoriali** impegnati nelle attività commerciali e di assistenza tecnica ai Clienti:

STAMPA

Direzione Centrale
Viale Tor di Quinto, 45/47 - Roma
VISUALIZZA SU MAPPA

Dipartimento Territoriale Nord Ovest
Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia.
Via Beruto 18, 20131 - Milano
tel. 02/23202742
VISUALIZZA SU MAPPA

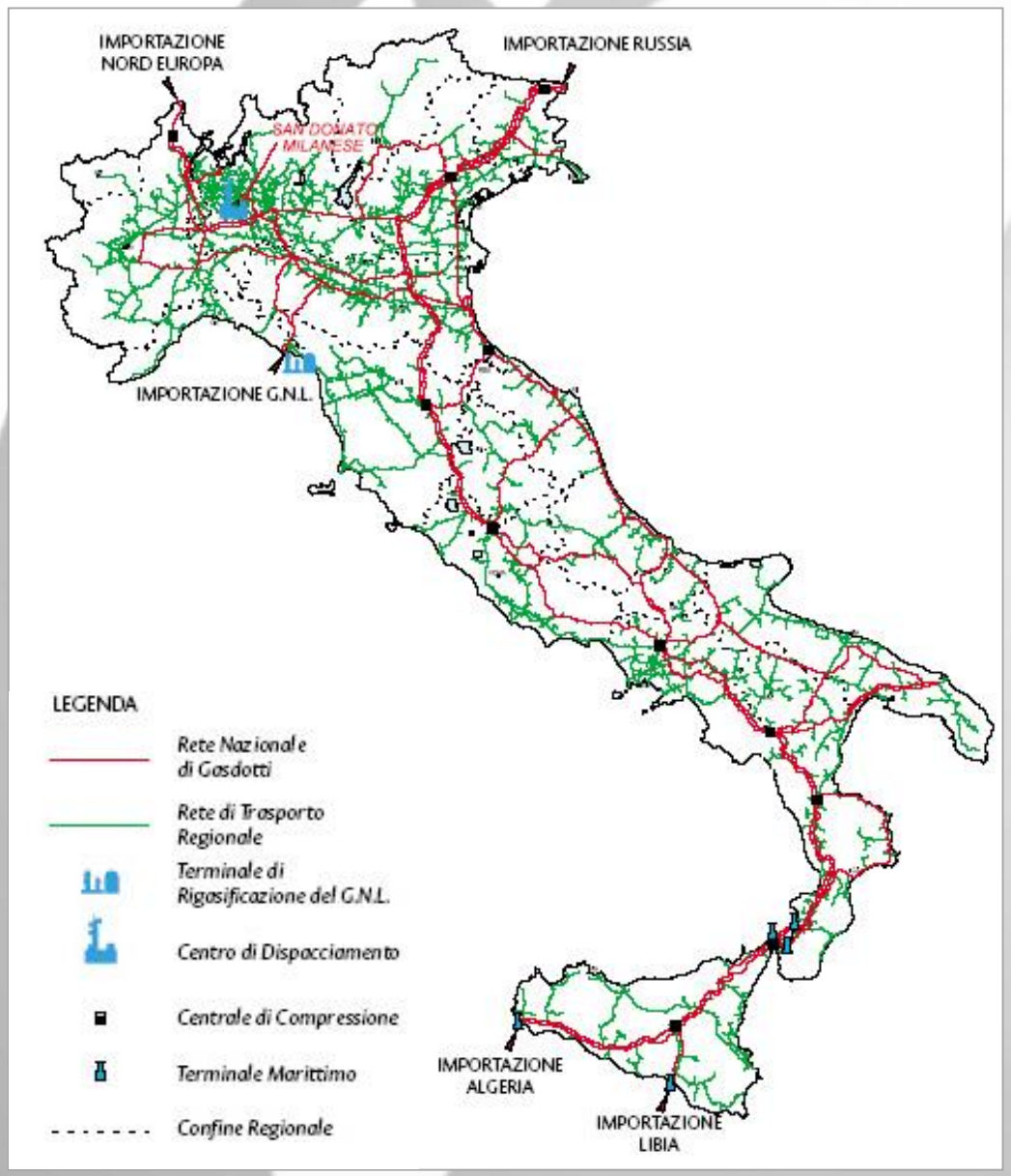
Dipartimento Territoriale Nord Est
Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Marche.
Via Darwin 4, 40131 - Bologna
tel. 0523/634091
VISUALIZZA SU MAPPA

Dipartimento Territoriale Centro
Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Abruzzo, Molise e Sardegna.
Viale di Tor di Quinto 45/47, 00191 - Roma
tel. 06/83053121
VISUALIZZA SU MAPPA

Dipartimento Territoriale Sud
Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.
Viale Marchese di Villabianca, 121 - Palermo
tel. 091/5057662
VISUALIZZA SU MAPPA

RETE GAS - Principale

Snam Rete Gas



Il sistema italiano di trasporto del gas ha un'estensione complessiva di circa 32.000 chilometri, di cui 30.545 di proprietà di **Snam Rete Gas**.

La Rete Nazionale di Gasdotti è costituita essenzialmente da tubazioni, normalmente di grande diametro, con funzione di trasferire quantità di gas dai punti di ingresso del sistema (importazioni e principali produzioni nazionali) ai punti di interconnessione con la Rete di Trasporto Regionale e con le strutture di stoccaggio.

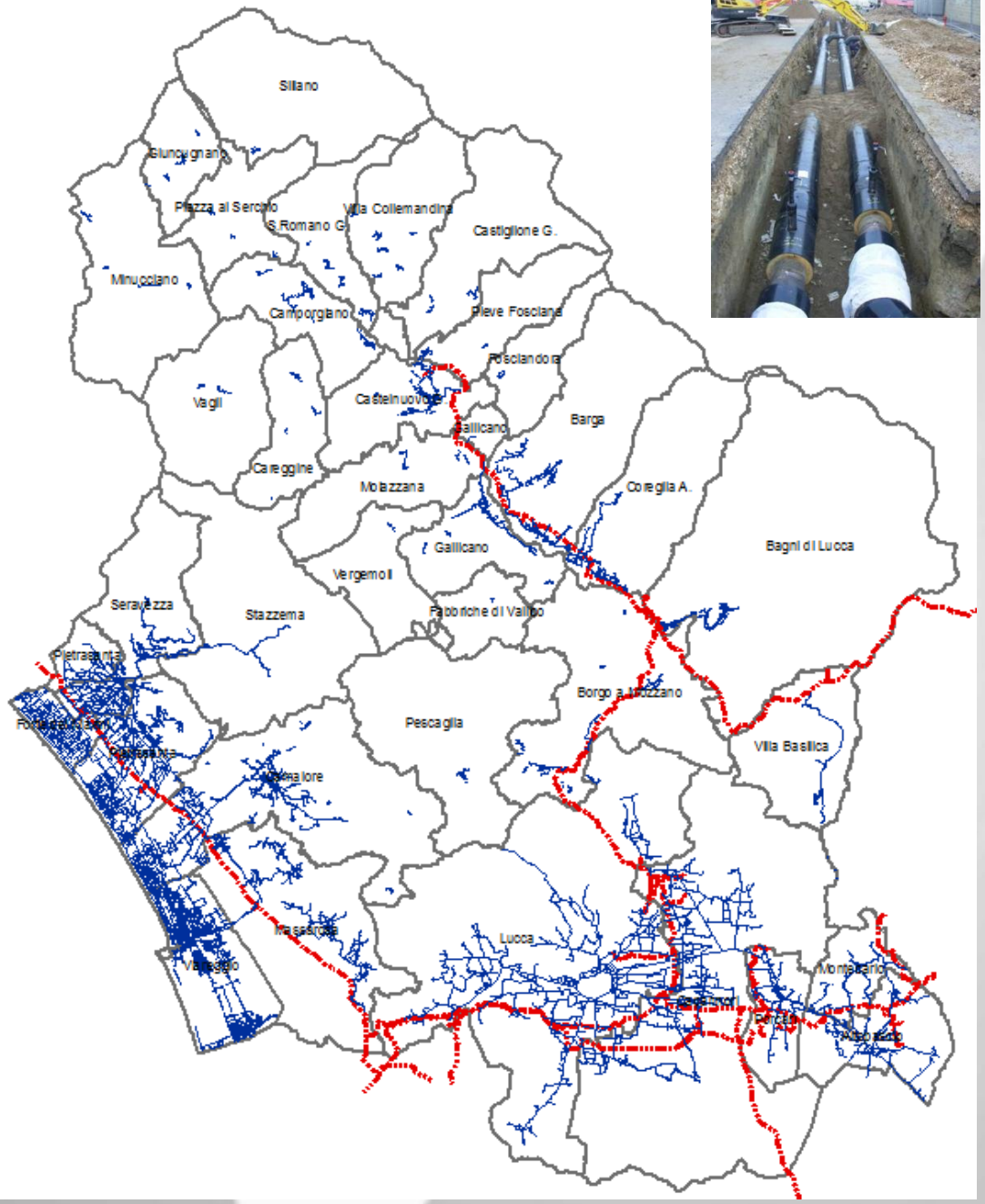
Della Rete Nazionale di Gasdotti fanno parte anche alcuni gasdotti interregionali funzionali al raggiungimento di importanti aree di consumo.

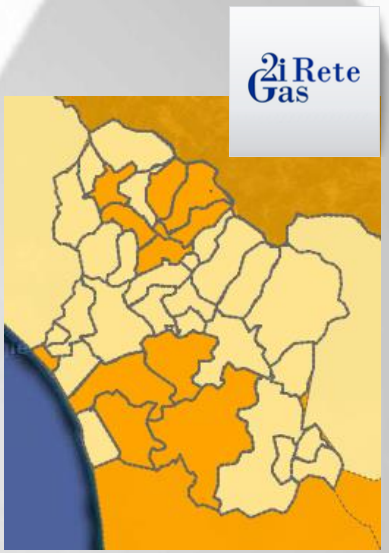
Rete Nazionale Gasdotti

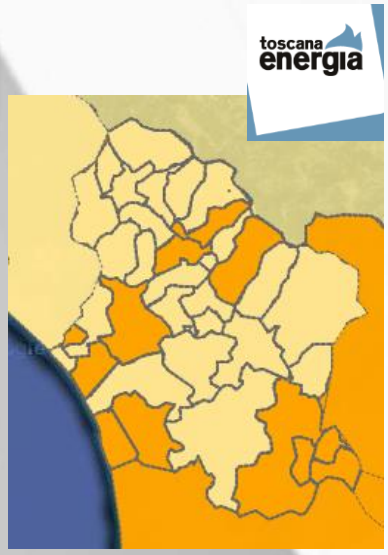
I gasdotti di terra, il cui diametro massimo raggiunge i 48 pollici, trasportano gas a una pressione compresa tra i 24 e i 75 bar. I gasdotti sottomarini che attraversano lo Stretto di Messina, hanno un diametro compreso tra i 20 e i 26 pollici e trasportano gas a una pressione fino a 115 bar

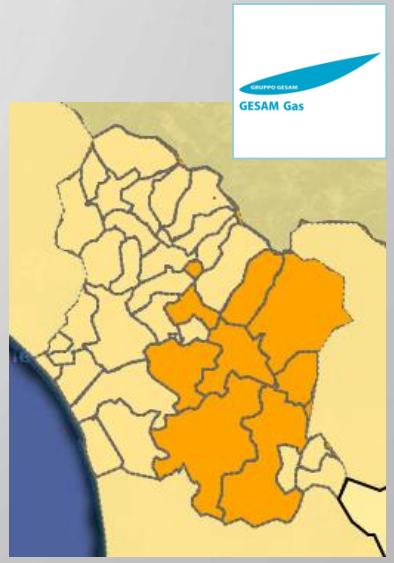
RETE GAS - secondaria

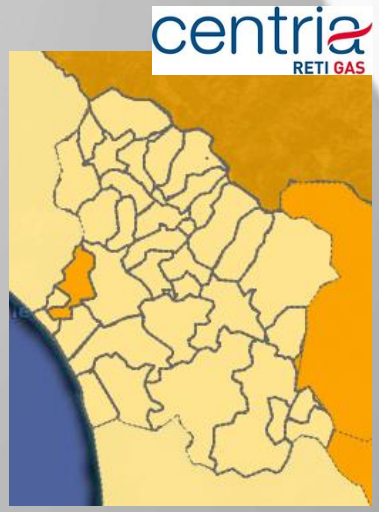
Vari gestori









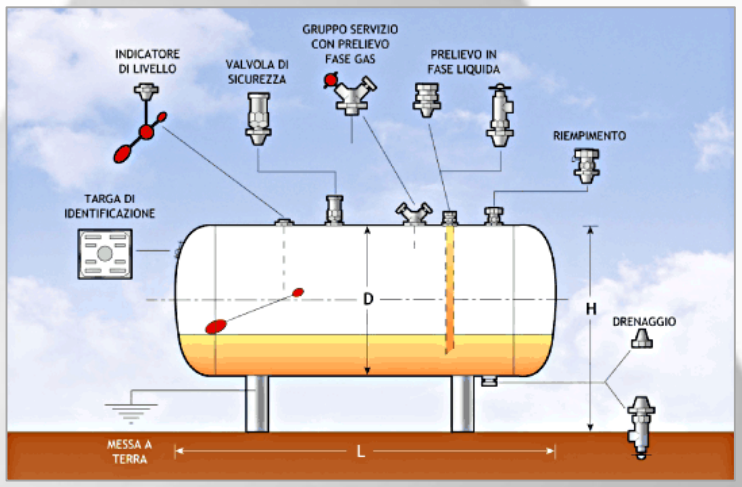


Bombole GPL

Vari gestori

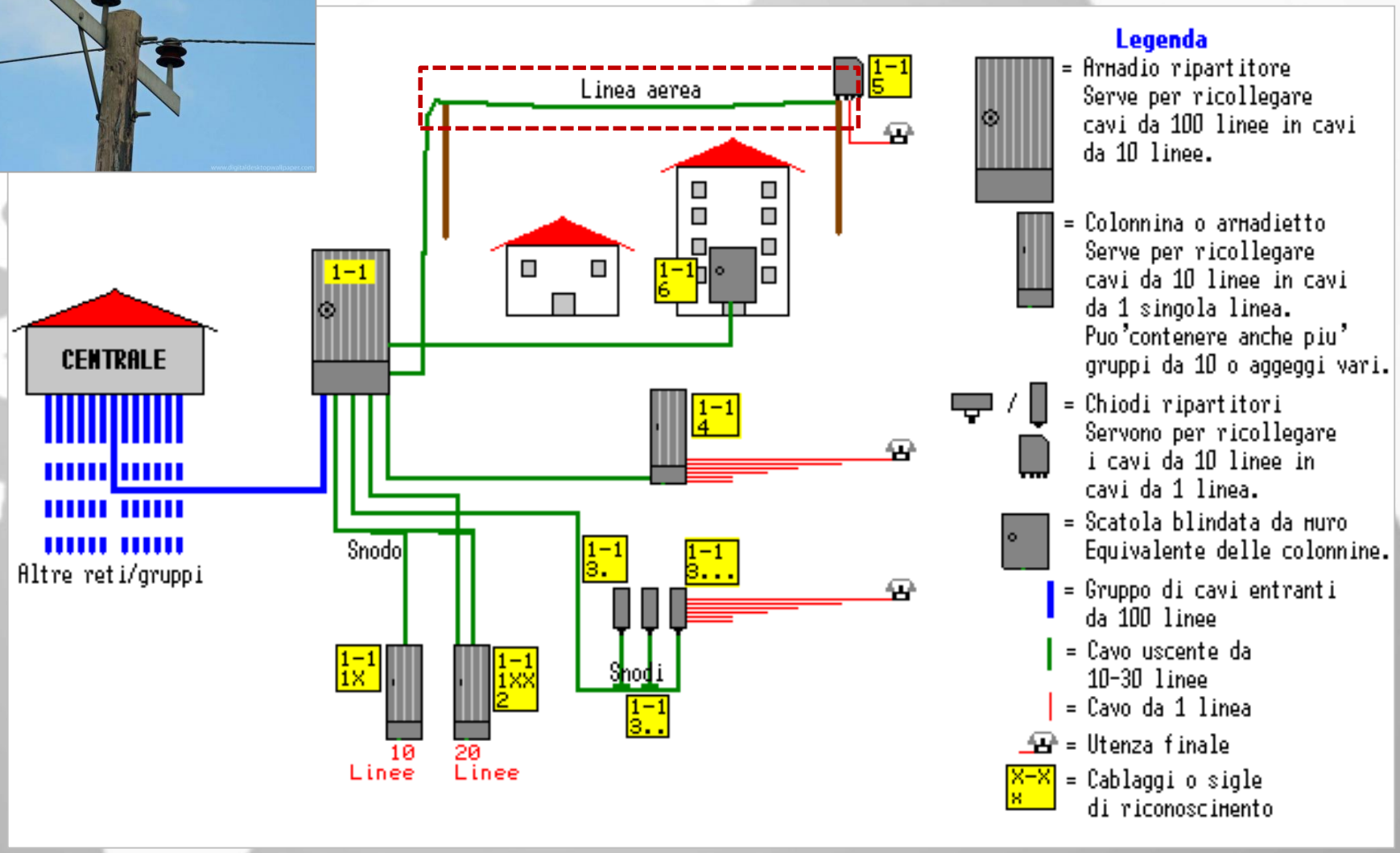
Tubazione flessibile per rifornimento Max 40m

Dove non presente la rete gas metano le abitazioni sono spesso alimentate da impianti GPL con serbatoi di accumulo che alimentano una o varie abitazioni.



RETE TELEFONICA FISSA

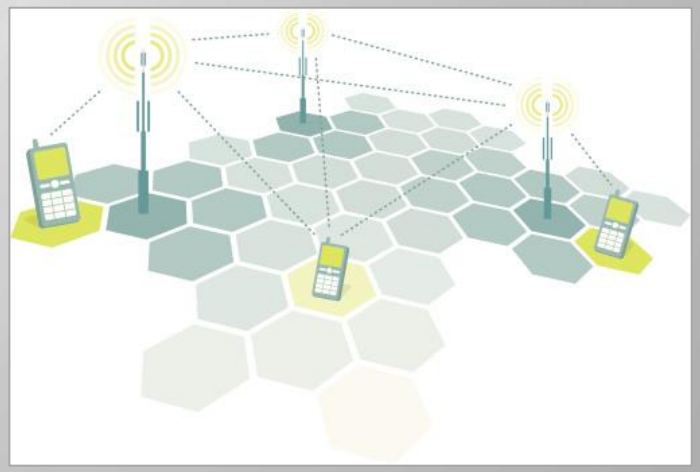
Telecom Italia



RETE TELEFONICA MOBILE

Vari gestori

I ripetitori che fanno funzionare la rete di telefonia mobile sono di proprietà prevalentemente di Vodafone e TIM. **I ripetitori sono alimentati dalla rete elettrica**



ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI DELLA GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI IN EMERGENZA

Rispetto ad una problematica diffusa di interruzione di servizi essenziali a causa di un evento, ci dobbiamo rapportare come se dovessimo fare TRIAGE sanitario in una situazione di soccorso di massa…

… dobbiamo cioè **DEFINIRE LE PRIORITA'**

ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI DELLA GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI IN EMERGENZA

- L'interruzione della **rete elettrica** è uno dei problemi maggiori, prolungate interruzioni della rete comportano:

1. Blocco degli impianti di riscaldamento (a caldaia)
2. Deperimento generi alimentari
3. Assenza illuminazione privata e pubblica
4. Impossibilità di utilizzo di attrezzature sanitarie importanti (es. ventilatori polmonari) detenuti anche da RSA e da privati
5. Interruzione del funzionamento delle reti di telefonia mobile e dei sistemi di trasmissione dati basati su tale rete.

- Nel caso in cui poi **contemporaneamente** siano presenti problematiche di **viabilità**:

1. Possibili interruzioni di funzionamento di reti radio
2. Possibili problematiche di funzionamento di strutture strategiche e/o sanitarie

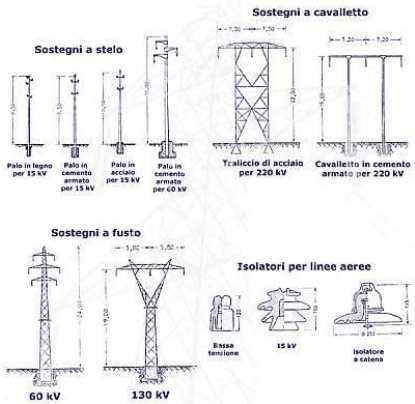
ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI DELLA GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI IN EMERGENZA

- In alcuni casi di particolare gravità:
  - Intere frazioni da giorni senza elettricità
  - Rete telefonia mobile da giorni non alimentata
  - Strutture strategiche o sensibili da ore senza elettricità

Il sistema di P.C. può supportare i soggetti gestori:

- con gruppi elettrogeni la cui attivazione richiede però raccordo ed organizzazione rispetto all'attività di rifornimento.
- Supportando i gestori per raggiungere i punti di intervento in condizioni di criticità stradale

ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI DELLA GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI IN EMERGENZA



- La parte AEREA delle reti (prevalentemente elettrica e telefonica) è la più vulnerabile ed ha spesso problematiche diffuse per:
  - Frane
  - Forte vento
  - Neve

- La parte INTERRATA delle reti di servizio (prevalentemente acquedotto, fognatura, gas) è meno vulnerabile ma può essere interessata prevalentemente da frane

Necessità ByPass

ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI DELLA GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI IN EMERGENZA

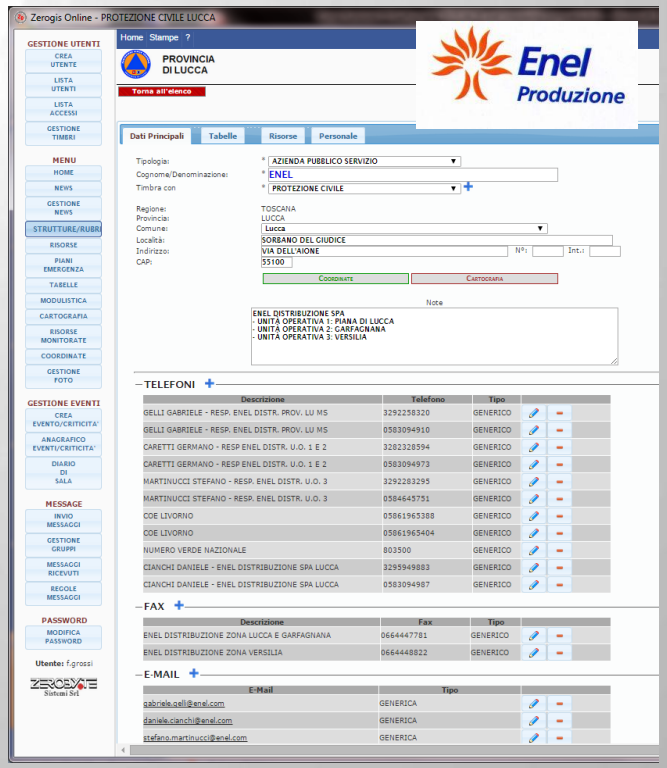
- Le centrali e cabine di gestione delle reti di servizio presenti in area soggetta a rischio idraulico da esondazione o da problematiche di collasso del reticolo idraulico possono essere soggette ad allagamenti e conseguenti danneggiamenti, specialmente nel caso in cui nell'area allagata sia presente materiale flottante importante (alberature, ecc)

- Ricevere una segnalazione relativa ad una situazione di allagamento o esondazione in un'area dove si conosce essere presente una delle suddette infrastrutture , deve suggerire un immediato raccordo con l'ente gestore del servizio per capire le eventuali problematiche.

ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI DELLA GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI IN EMERGENZA

Una buona gestione della Funzione Servizi Essenziali si ottiene:

1. Conoscendo la realtà dei servizi della zona di competenza
2. Avendo nel centro operativo i referenti locali dei principali gestori di servizio o avendo riferimenti sicuri dei soggetti gestori
3. Sviluppando nella fase di pianificazione e preparazione rapporto e collaborazione con i soggetti gestori



Livelli territoriali e centri operativi del Sistema di PC nazionale

Livello comunale

Comune

Livello Provinciale

Provincia

Prefettura

Livello Regionale

Regione

Livello Nazionale

DPC

Coordinamento e raccordo attraverso **CENTRI OPERATIVI**

COC

COM Sale decentrate

CCS UC - S.O.P.I.

SOUP SOUS UC

Sala Situazioni Italia - DICOMAC

Gravità dell'evento da fronteggiare

All’interno di quale centro operativo opererete?

LR 67/03
Centri Intercomunali

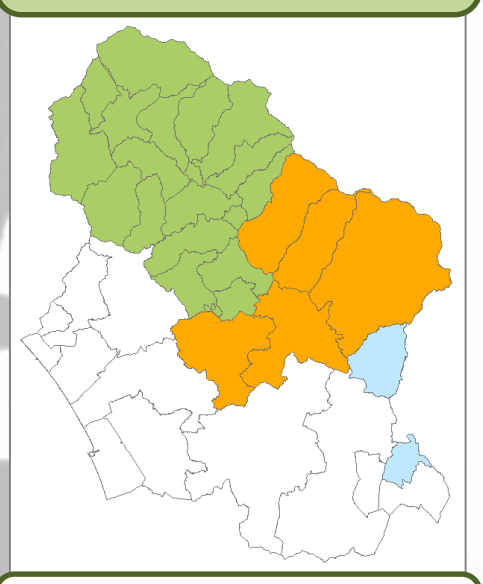
≠

DPCM 03/12/2008
Centri Operativi Misti

=

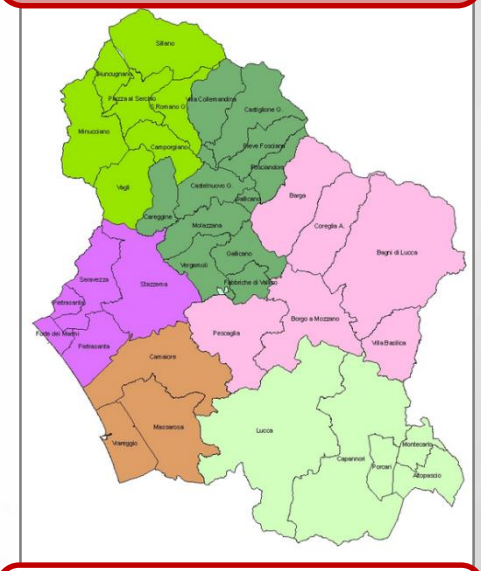
DPGR 44/2006
Sedi Coordinamento Decentrate

Centro Intercomunale PC
90% degli eventi



Nasce per volontà di più comuni di gestire in maniera associata le proprie competenze di PC

Centro Operativo Misto
Sede decentrata Prov.le
10% degli eventi



Viene, attivato in emergenza, se il livello provinciale necessita di un punto di coordinamento più vicino all’evento

Durante le emergenze in cui la fase di gestione operativa e di supporto ai Comuni (anche per l’assistenza alla popolazione) richieda di essere mantenuta per più giorni e di strutturare “funzioni di supporto” all’interno del Centro Operativo Decentrato, per esempio a seguito di un sisma grave, questa struttura verrà formalmente riconosciuta come COM – Centro Operativo Misto ai sensi della normativa nazionale.

- **Dove sono presenti delle gestioni associate che presuppongono almeno la gestione associata dell’attività di Centro Situazioni, i Centri Operativi Decentrati dovranno essere integrati con i Centri Intercomunali, sia relativamente alle sedi (spazi e tecnologie) sia relativamente all’ambito territoriale.**

- **Per il punto b), e per scongiurare inutili duplicazioni di sedi e relativi impianti di emergenza, la sede del Centro Operativo Decentrato - COM e l’eventuale sede operativa del Centro Intercomunale devono coincidere** e quindi rispettare i requisiti tecnici e dimensionali richiesti per le relative funzioni.

- L’articolazione territoriale e la sede dei Centri Operativi Decentrati – COM devono essere indipendenti dal tipo di rischio.

CENTRO INTERCOMUNALE – C.O.M. Sede Decentrata Prov.le

Funzione 14
Coordinamento Centri Operativi

Funzione 1
Tecnico Scientifica e Pianificazione

Funzione 2
Sanità, Ass.Sociale e Veterinaria

Funzione 3
Mass media e Informazione

Funzione 4
Volontariato

Funzione 5
Materiali e Mezzi

Funzione 6
Trasporti, Circolazione e Viabilità

Funzione 7
Telecomunicazioni

Funzione 8
Servizi Essenziali

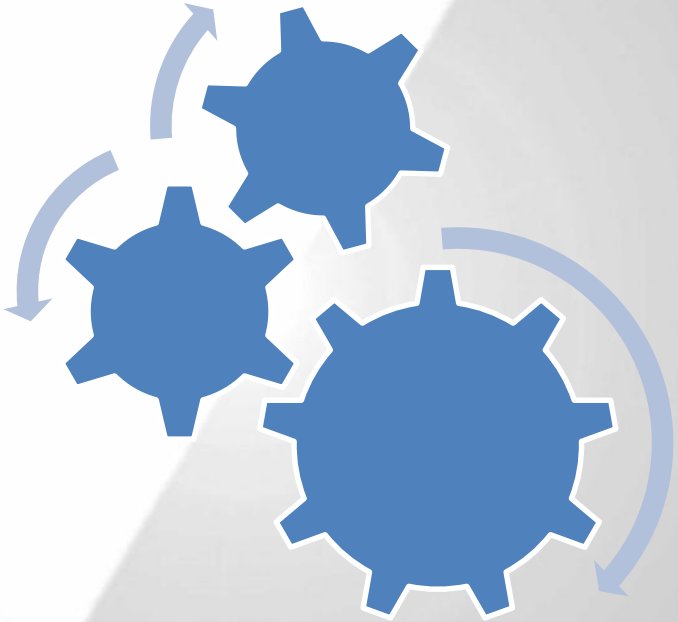
Funzione 9
Censimento Danni

Funzione 10
Strutture Operative S.a.R.

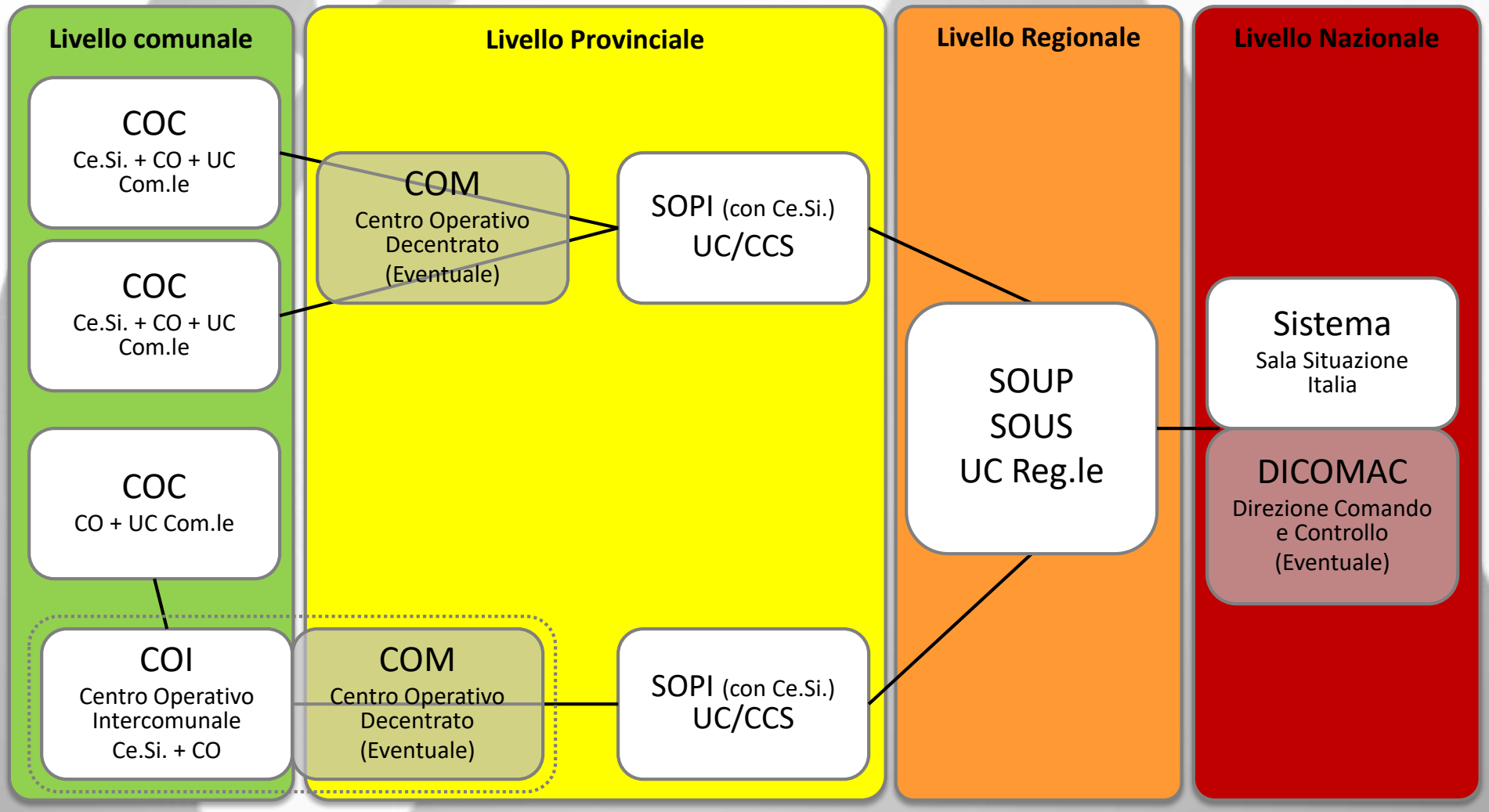
Funzione 11
Enti Locali

Funzione 12
Materiali pericolosi

Funzione 13
Assistenza alla Popolazione

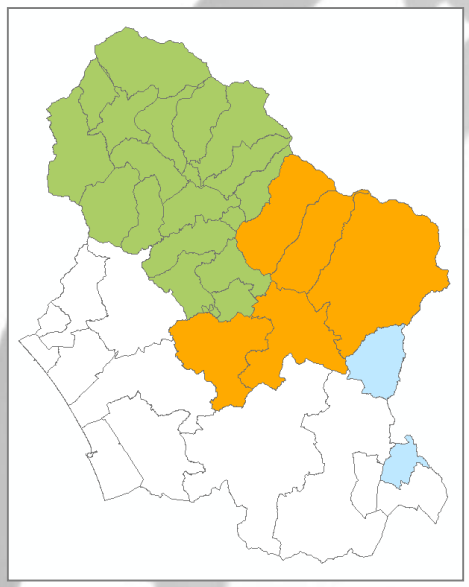


Modalità di raccordo



DECRETO DIRIG. 6884/2005: MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE CRITICITÀ

COMUNE o C.I.



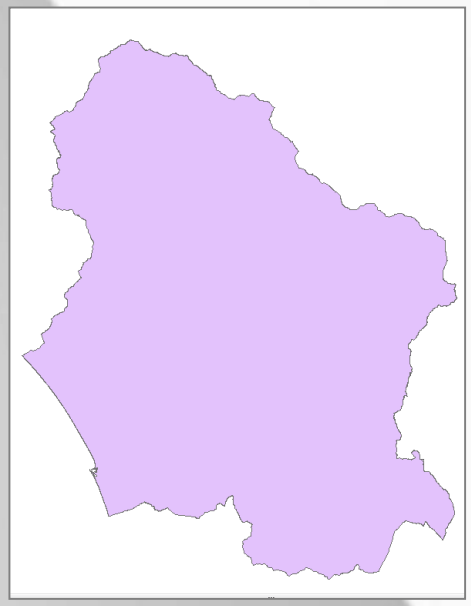
Invia la segnalazione alla Provincia

- via fax tramite scheda **SEGNALAZIONE CRITICITÀ**

- o telefonicamente

La segnalazione via mail è possibile solo previo raccordo telefonico con il Ce.Si. Provinciale 0583/47621

PROVINCIA



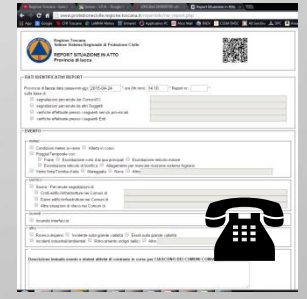
Invia Report complessivo a

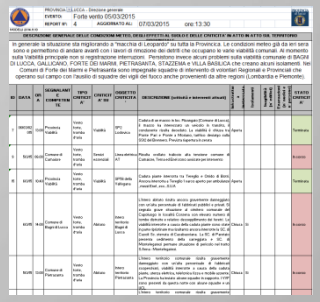
REGIONE

Regione
WEB o TEL

+

Altri enti
Fax e mail





REGIONE TOSCANA - SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PAGINA 1 DI 2

Al CeSi della Provincia di: _____

COMUNE/CENTRO INTERCOMUNALE – SEGNALAZIONE CRITICITA'

Comune/C.I.: _____ Data: _____ Ora: _____ Segnalazione N. _____

EVENTO

☐ **Condizioni meteo avverse** ☐ Allerta in corso
☐ Pioggia/Temporale con: ☐ Frane ☐ Esondazione corsi d'acqua principali ☐ Esondazione reticolo minore
☐ Esondazione reticolo di bonifica ☐ Allagamento per mancata ricezione sistema fognario
☐ Vento forte/Tromba d'aria ☐ Mareggiata ☐ Neve ☐ Altro . . . . . .

☐ **Sisma - Pervenute segnalazioni di:**
☐ Crolli edifici/infrastrutture nei Comuni di . . . . . .
☐ Danni edifici/infrastrutture nei Comuni di . . . . . .
☐ Altre situazioni di rilievo nei Comuni di . . . . . .

☐ **Incendio interfaccia**

☐ Ricerca dispersi ☐ Incidente sulla grande viabilità ☐ Esodi sulla grande viabilità ☐ Incidenti industriali/ambientali
☐ Ritrovamento ordigni bellici ☐ Altro. . . . . .

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

Deve essere organizzata bene e descrivere le criticità in maniera completa

❍ La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio "Criticità significative"
❍ Vedi dettaglio "Criticità significative"

STATO DI OPERATIVITA'

☐ Sedi operative presidiate: Comune . . . . . .
C.I. . . . . .
☐ Istituito COC /CO Intercomunale presso: . . . . . .
☐ Volontariato attivato dal Comune - Stima N.Volontari . . . . . Attività . . . . . .
☐ Volontariato attivato dal C.I. - Stima N.Volontari . . . . . Attività . . . . . .
☐ Operai forestali attivati dal C.I. - Stima N.Operai . . . . . Attività . . . . . .
Altri soggetti attivati: ☐ Provincia ☐ VVF ☐ 118 ☐ CFS ☐ Forze dell'ordine ☐ Prefettura

VALUTAZIONI DI SINTESI

Stato complessivo dell'attività emergenziale:

❍ IN CORSO - prossimo aggiornamento previsto per le ore: _____ del: _____
❍ TERMINATA - il presente report è da considerarsi conclusivo:
❍ SEGUIRÀ Relazione Finale entro le prossime 48 ore per la verifica delle criticità residue
❍ NON SEGUIRÀ Relazione Finale poiché tutte le criticità risultano superate

REFERENTE COMUNALE/INTERC.: Nome Cognome _____ Tel. _____

Fax _____ Firma _____

Spazio riservato alla Provincia/SOUP Regionale (in caso di acquisizione telefonica dell'informativa):
Parlato con _____ *Tel.* _____ *Fax* _____

Firma Addetto Provincia/SOUP _____

EVENTO IN CORSO

Criticità 1
In corso

Criticità 2
In corso

Criticità 3
In corso

Criticità 4
In via di concl.

Criticità 5
Terminata

Criticità 5
Da gestire in fase di superamento

EVENTO CONCLUSO

Criticità 1
Terminata

Criticità 2
Terminata

Criticità 3
Terminata

Criticità 4
Terminata

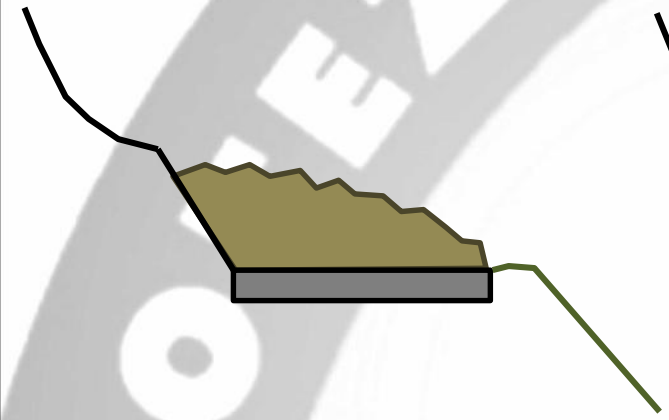
Criticità 5
Terminata

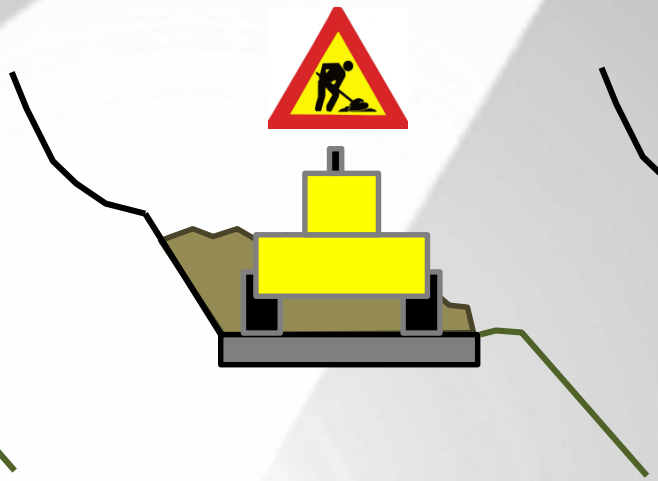
Criticità 5
Da gestire in fase di superamento

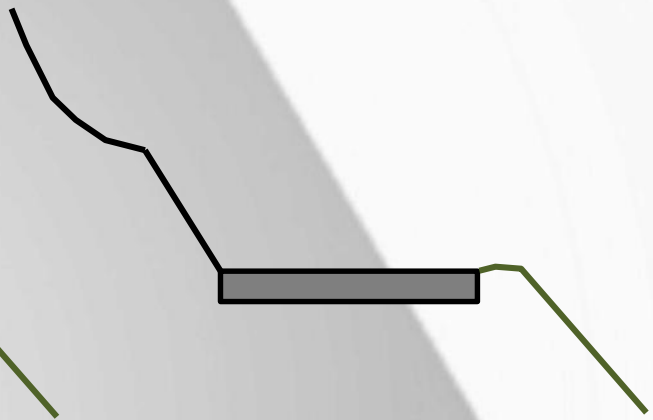
Criticità in corso

Criticità in via di concl.

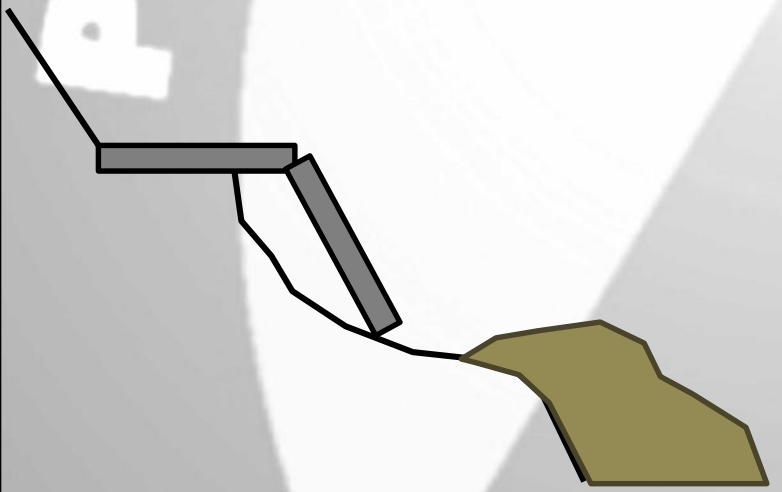
Criticità terminata



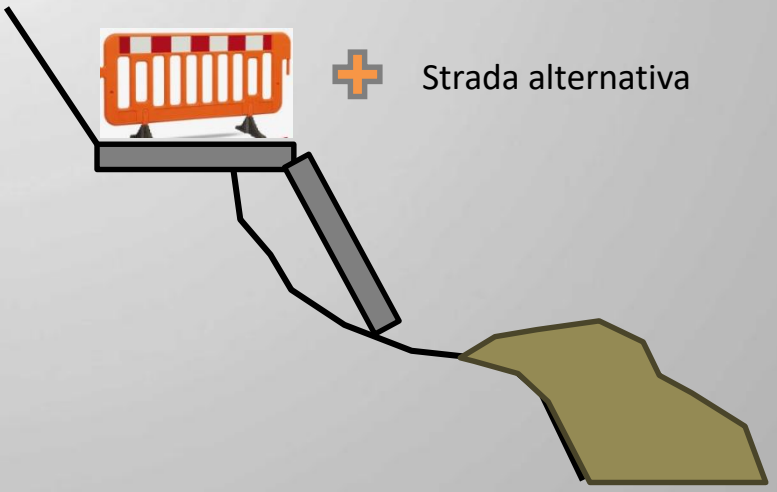




Criticità in corso



Criticità da gestire in fase di superamento



REPORT4.xls [modalità compatibilità] - Microsoft Excel

Home | Inserisci | Layout di pagina | Formule | Dati | Revisione | Visualizza | Sviluppo | PDF | Acrobat

Incolla | Arial 8 | Testo a capo | Unisci e centra | Generale | Formattazione condizionale | Formatta come tabella

Appunti | Carattere | Allineamento | Numeri | Stili

P66 =CONCATENA(D66;O66;G66;N66;O66;H66;O66;"Stato criticità";N66;M66)

PROVINCIA LUCCA - Direzione generale

EVENTO: Forte vento 05/03/2015

REPORT N°: 4 **AGGIORNATO AL:** 07/03/2015 ore:13:30

MODELLI 2014.11.10

DESCRIZIONE GENERALE DELLE CONDIZIONI METEO, DEGLI EFFETTI AL SUOLO E DELLE CRITICITA' IN ATTO IN ATTO SUL TERRITORIO PROVINCIALE

In generale la situazione sta migliorando a "macchia di Leopardo" su tutta la Provincica. Le condizioni meteo già da ieri sera sono e permettono di andare avanti con i lavori di rimozione dei detriti che occupano le varie viabilità comunali. Al momento sulla Vaibilità principale non si registrazione interruzioni. Persistono invece alcuni problemi sulla viabilità comunale di BAGNI DI LUCCA, GALLICANO, FORTE DEI MARMI, PIETRASANTA, STAZZEMA e VILLA BASILICA che creano alcuni isolamenti. Nei Comuni di Forte dei Marmi e Pietrasanta sono impegnate squadre di intervento di volontari Regionali e Provinciali che operano sul campo con l'ausilio di squadre dei vigili del fuoco anche provenienti da altre regioni (Lombardia e Piemonte).

ID	DATA	ORA	SEGNALANTE COMPETENTE	TIPO CRITICITA'	CRITICITA' SU	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE (criticità e interventi attuati)	Infrastruttura interessata	Isolamenti	Inagibilità (n° edifici)	Evacuazioni (n° nuclei e n° persone)	STATO CRITICITA'
7	06/03/2015	13:00	Provincia Viabilità	Vento forte, tromba d'aria	Viabilità	SP2 Lodovica	Caduta di un masso in loc. Rivangaio (Comune di Lucca), il masso ha interessato un veicolo in transito, il conducente risulta deceduto. La viabilità è chiusa tra Ponte Pari e Ponte a Moriano, tarffico deviatyo sulla SS12 del Brennero. Prevista riapertura in serata	Aperta				Terminata
9	5/3/15	06:00	Comune di Camaiore	Vento forte, tromba d'aria	Servizi essenziali	Linea elettrica AT	Risulta crollato traliccio alta tensione comune di Camaiore, Terna ed Enel sono avvisate per intervento					In corso
15	6/3/15	10:40	Provincia Viabilità	Vento forte, tromba d'aria	Viabilità	SP56 della Valfegana	Caduta piante interrotta tra Tereglio e Orrido di Botri. Ancora interrotta a Tereglio 1 varco aperto per ambulanze , mezzi Enel , ecc...S.U.A	Aperta				Terminata
	6/3/15	14:00	Comune di Bagni di Lucca	Vento forte, tromba d'aria	Abitato	Intero territorio Bagni di Lucca	L'intero abitato risulta ancora gravemente danneggiato con un'alta percentuale di fabbricati pubblici e privati. Si segnala grave situazione al cimitero comunale del Capoluogo in località Corsena con elevato numero di tombe distrutte e relativo desseppilimento dei feretri. Le viabilità interrotte a causa della caduta piante sono state in parte ripristinate ma risultanto ancora interrotte la SC. di Casoli Sc. sterrata di Casabasciana. La SC. di Paretaio presenta cedimento della carreggiata e SC. di Montefegatesi permane situazione di pericolo nel tratto S.Anna - Montefegatesi.	Chiusa	Si			In corso
	5/3/15	13:00	Comune di Pietrasanta	Vento forte, tromba d'aria	Abitato	Intero territorio Pietrasanta	L'intero territorio comunale risulta gravemente danneggiato con un'alta percentuale di fabbricati scoperchiati, viabilità interrotte a causa della caduta piante, utenza elettrica, telefonica fissa e mobile assente. La Provincia ha inviato alcune squadre in supporto. I VVF sono presenti da questa notte con alcune squadre e un UCL.	Chiusa	Si			In corso
							L'intero territorio comunale risulta gravemente danneggiato con un'alta percentuale di fabbricati					

Foglio1

Pronto

Criticità 7
In corso

Criticità 9
In corso

Criticità 15
In corso

Criticità 16
In corso

Criticità 17
In corso

REPORT4.xls [modalità compatibilità] - Microsoft Excel

Home | Inserisci | Layout di pagina | Formule | Dati | Revisione | Visualizza | Sviluppo | PDF | Acrobat

Incolla | Arial 8 | Testo a capo | Generale | Unisci e centra | Formattazione condizionale | Formatta come tabella

Appunti | Carattere | Allineamento | Numeri | Stili

P66 =CONCATENA(D66;O66;G66;N66;O66;H66;O66;"Stato criticità";N66;M66)

PROVINCIA LUCCA - Direzione generale

EVENTO: Forte vento 05/03/2015

REPORT N°: 4 AGGIORNATO AL: 07/03/2015 ore:13:30

MODELLI 2014.11.10

DESCRIZIONE GENERALE DELLE CONDIZIONI METEO, DEGLI EFFETTI AL SUOLO E DELLE CRITICITA' IN ATTO IN ATTO SUL TERRITORIO PROVINCIALE

In generale la situazione sta migliorando a "macchia di Leopardo" su tutta la Provincica. Le condizioni meteo già da ieri sera sono e permettono di andare avanti con i lavori di rimozione dei detriti che occupano le varie viabilità comunali. Al momento sulla Vaibilità principale non si registrazione interruzioni. Persistono invece alcuni problemi sulla viabilità comunale di BAGNI DI LUCCA, GALLICANO, FORTE DEI MARMI, PIETRASANTA, STAZZEMA e VILLA BASILICA che creano alcuni isolamenti. Nei Comuni di Forte dei Marmi e Pietrasanta sono impegnate squadre di intervento di volontari Regionali e Provinciali che operano sul campo con l'ausilio di squadre dei vigili del fuoco anche provenienti da altre regioni (Lombardia e Piemonte).

ID	DATA	ORA	SEGNALANTE COMPETENTE	TIPO CRITICITA'	CRITICITA' SU	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE (criticità e interventi attuati)	Infrastruttura interessata	Isolamenti	Inagibilità (n° edifici)	Evacuazioni (n° nuclei e n° persone)	STATO CRITICITA'
7	06/03/2015	13:00	Provincia Viabilità	Vento forte, tromba d'aria	Viabilità	SP2 Lodovica	Caduta di un masso in loc. Rivangaio (Comune di Lucca), il masso ha interessato un veicolo in transito, il conducente risulta [illegible]duto. La viabilità è chiusa tra Ponte Pari e Ponte a Moriano. Traffico deviatyo sulla SS12 del Brennero. Prevista riapertura in se[illegible]	Aperta				Terminata
9	5/3/15	06:00	Comune di Camaiore	Vento forte, tromba d'aria	Servizi essenziali	Linea elettrica AT	Risulta crollato traliccio alta tensione comune di Camaiore, Terna ed Enel sono avvisate per intervento					In corso
15	6/3/15	10:40	Provincia Viabilità	Vento forte, tromba d'aria	Viabilità	SP56 della Valfegana	Caduta piante interrotta tra Tereglio e Orrido di Botri. Ancora interrotta a Tereglio 1 varco aperto per ambulanze , mezzi Enel , ecc...S.U.A	Aperta				Terminata
	6/3/15	14:00	Comune di Bagni di Lucca	Vento forte, tromba d'aria	Abitato	Intero territorio Bagni di Lucca	L'intero abitato risulta ancora gravemente danneggiato con un'alta percentuale di fabbricati pubblici e privati. Si segnala grave situazione al cimitero comunale del Capoluogo in località Corsena con elevato numero di tombe distrutte e relativo desseppilimento dei feretri. Le viabilità interrotte a causa della caduta piante sono state in parte ripristinate ma risultanto ancora interrotte la SC. di Casoli Sc. sterrata di Casabasciana. La SC. di Paretaio presenta cedimento della carreggiata e SC. di Montefegatesi permane situazione di pericolo nel tratto S.Anna - Montefegatesi.	Chiusa	Si			In corso
	5/3/15	13:00	Comune di Pietrasanta	Vento forte, tromba d'aria	Abitato	Intero territorio Pietrasanta	L'intero territorio comunale risulta gravemente danneggiato con un'alta percentuale di fabbricati scoperchiati, viabilità interrotte a causa della caduta piante, utenza elettrica, telefonica fissa e mobile assente. La Provincia ha inviato alcune squadre in supporto. I VVF sono presenti da questa notte con alcune squadre e un UCL.	Chiusa	Si			In corso
							L'intero territorio comunale risulta gravemente danneggiato con un'alta percentuale di fabbricati					

Foglio1

Pronto

TIPO CRITICITA'
Frana, dissesto, erosione
Allagamento
Esondazione
Neve e ghiaccio
Vento forte, tromba d'aria
Sisma
Crollo, danneggiamento, cedimento
Incendio di interfaccia
Incidente industriale
Incidente reti di mobilità e/o servizi
Altro

CRITICITA' SU
Viabilità
Corso d'acqua
Strutture pubblica
Abitato
Servizi essenziali
Linea ferroviaria
Altro

Informazioni essenziali per ogni criticità:

A

CRITICITA'

1. **Descrizione** : descrivere ciò che ha creato il danno (es. frana lato monte, frana lato valle, allagamento per mancata ricezione reticolo minore, allagamento per esondazione, ecc), la causa (le forti piogge, ecc.) indicare estensione
2. **Ubicazione geografica:** corrispondenza con civico, tra la loc. e la località, posizione rispetto a riferimenti noti, ecc
3. **Quando è avvenuto** o quando si è riscontrato
4. **Chi lo ha segnalato e se è stato verificato**

B

DANNI

1. **Ci sono viabilità chiuse o a S.U.A. ?**
2. **Determina situazioni di isolamento? Quanti strutture? Nuclei familiari? Persone? Accesso pedonale possibile? Ci sono "persone disabili"?**
3. **Come verranno gestiti gli isolati? Raccordo con 115 e 118 per urgenze?**
4. **Altre infrastrutture mobilità interessate e tipo limitazione** (es. ferrovia)
5. **Strutture interessate (abitazioni, edifici in genere)? Quante? Tipo di danno? Destinazione d'uso? Sono inagibili? Emesso provvedimento evacuazione? Quanti nuclei e persone sono stati evacuati? Dove sono sistemati gli evacuati?**
6. **Servizi essenziali interessati? Tipo limitazioni uso? Problematiche indotte dall'interruzione dei servizi?**

C

INTERVENTI

1. **Interventi in corso per risolvere tutte le problematiche? Tempistiche?**
2. **Criticità in corso, in via conclusione, terminata o gestibile solo in fase di superamento?**